

## Algoritmi & Laboratorio, Grafi

Docente: András Horváth

Esame del 3 luglio 2006

1. (5 punti)

- Sia dato il seguente grafo orientato:  
A: B,F  
B: D  
C: A,F  
D: C  
E: B,D  
F: B,E
- Esiste un ordinamento topologico per questo grafo? Se sì, si riporti l'ordinamento topologico. Se no, si spieghi perchè no.
- Si riporti una condizione necessaria e sufficiente che garantisce l'esistenza di un ordinamento topologico in un qualsiasi grafo orientato.
- Si disegni un grafo con 5 nodi e 9 archi che ha due ordinamenti topologici diversi. Si riporti i due ordinamenti topologici diversi.

2. (4 punti)

- Si riporti uno dei due schemi di algoritmi greedy visti in aula.
- L'algoritmo di Kruskal procede secondo il schema riportato? (Si motivi la risposta.)
- L'algoritmo di Prim procede secondo il schema riportato? (Si motivi la risposta.)

3. (5 punti)

- Si scriva un algoritmo che
  - prende come argomento un grafo orientato ( $G$ ) e un vertice di questo grafo ( $s$ ) e
  - restituisce **true** se nel grafo esiste un ciclo che contiene  $s$ , e **false** altrimenti.
- Si discuta la complessità nel caso peggiore.

## Soluzioni

1.

- Il grafo in questione contiene cicli (per esempio: A-B-D-C-A) e quindi non esiste un ordinamento topologico.
- Una condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un ordinamento topologico è l'aciclicità.
- Un grafo aciclico con 5 nodi può avere al massimo 10 archi:  
A: B,C,D,E  
B: C,D,E  
C: D,E  
D: E

E:

L'unico ordinamento topologico di questo grafo è A,B,C,D,E. Togliendo l'arco  $D \rightarrow E$ , l'ordine dei nodi  $D$  e  $E$  non è più determinato dal grafo. Quindi il grafo

A: B,C,D,E

B: C,D,E

C: D,E

D:

E:

che ha 5 nodi e 9 archi ha due ordinamenti topologici diversi: A,B,C,D,E e A,B,C,E,D.

## 2.

- I due schemi sono riportati sui lucidi della lezione su algoritmi greedy (lucido 4 e 12).
- L'algoritmo di Kruskal procede secondo lo schema I perchè **l'appetibilità** dei archi **non cambia** (e sempre il loro peso).
- L'algoritmo di Prim procede secondo lo schema II perchè **l'appetibilità** dei nodi **cambia** (distanza dei nodi già aggiunti alla soluzione).

## 3.

- Una soluzione consiste in effettuare una visita partendo dal nodo  $s$  e ogni volta quando un nodo  $u$  viene scoperto controllare se esiste un arco dal nodo  $u$  al nodo  $s$ . Se un nodo  $u$  si può scoprire partendo dal nodo  $s$  ed esiste un arco dal nodo  $u$  al nodo  $s$  allora esiste un ciclo di cui  $s$  fa parte:  $s \rightsquigarrow u \rightarrow s$ . Altrimenti non esiste ciclo di cui  $s$  fa parte.
- L'algoritmo può essere implementata basandosi su una visita qualsiasi con due righe aggiunte:
  - una per controllare i vicini del nodo appena scoperto e restituire **true** se c'è un arco dal nodo scoperto al nodo  $s$ ,
  - e un'altra per restituire **false** se la visita finisce.
- In pseudo codice:
  - **INIZIALIZZA**( $G$ )
    - for**  $\forall u \in V$  **do**
    - $\text{color}[u] \leftarrow$  bianco
  - **ESISTE\_CICLO**( $G, s$ )
    - $\text{color}[s] \leftarrow$  grigio
    - while**  $\exists$  nodo grigio **do**
    - $u \leftarrow$  nodo grigio
    - if**  $s \in \text{adj}[u]$  **return true**
    - if**  $\exists v$  bianco  $\in \text{adj}[u]$
    - then**  $\text{color}[v] \leftarrow$  grigio
    - else**  $\text{color}[u] \leftarrow$  black
    - return false**
- La complessità nel caso peggiore è uguale alla complessità della visita:  $O(|V| + |E|)$ .